**COMUNICATO STAMPA**

**I SINDACATI SI OPPONGONO ALLA “VIOLENZA” PERPETRATA DALLA DIREZIONE DELL’ASST NORD MILANO AI DANNI DEL PERSONALE SANITARIO!**

**LA DIREZIONE ASST NORD MILANO IN STATO CONFUSIONALE, SCONQUASSA IL PERSONALE E TENTA DI SACRIFICARE IL PRESIDIO DI SESTO SAN GIOVANNI!**

Le OO.SS. della Dirigenza Medica e del Comparto Sanità: **FIALS, ANAAO Assomed, Aaroi-Emac, UIL FPL** ed **ANPO**, **DENUNCIANO** la gravissima situazione in cui versa l'**ASST Nord Milano** nel pieno dell'emergenza pandemica. Un vero e proprio **COLLASSO** organizzativo dovuto allo sconcertante **DEPAUPERAMENTO** del personale medico e sanitario, Infermieri in primis, che sta rendendo **IMPOSSIBILE ASSICURARE** le attività dei PS, delle sale chirurgiche, delle degenze COVID, delle degenze COVID Free e del punto nascite.

Numerosi i **FOCOLAI** nelle diverse unità operative. Il contagio del personale riduce ulteriormente gli **ORGANICI** già **CARENTI**, **ESASPERATI** e **STREMATI**.

Ormai è evidente quanto **QUESTA DIREZIONE AZIENDALE** sia totalmente distaccata dalla realtà che i lavoratori stanno vivendo nelle corsie.

É oltremodo offensivo che, in questo particolare momento di fronte ad un focolaio l’unica cosa che la Direzione sappia dire sia **"è altamente improbabile che con l'utilizzo dei DPI e l'osservanza dei corretti comportamenti** gli operatori sanitari possano contrarre **l'infezione da SARS-CoV-2”** senzatenere in considerazione tutto il resto.

L'evidente inerzia organizzativa di questi mesi avvalora come **QUESTA DIREZIONE AZIENDALE** si sia ostinatamente rifiutata di **AFFRONTARE** in maniera **ORGANICA**, **COLLEGIALE** e **RAZIONALE** una **RIORGANIZZAZIONE** delle risorse, dei mezzi e delle procedure, dando per scontato che le **FORZE** a disposizione fossero sempre adeguate numericamente ed in ottima condizione psicofisica per affrontare qualsiasi situazione ed attuando provvedimenti disciplinari autoritari che hanno ulteriormente annullato la **FIDUCIA** da parte dei lavoratori circa la capacità di **GOVERNARE** l'attuale quadro emergenziale.

È importante avere la consapevolezza e la coscienza che il **PERSONALE** non è una **MACCHINA** e anche se resiliente, come abbondantemente già dimostrato, non è più disposto a **TACERE** anche per la responsabilità che ha nei confronti del paziente.

Per questo il Sindacato non può e non deve esimersi dall’intervenire denunciando quanto sta accadendo. Il personale si sente **ABBANDONATO** al suo destino ed in balia di un'**AZIENDA** che sta prepotentemente precludendo la **TUTELA** della **SALUTE** e della **SICUREZZA** nei luoghi di lavoro, nonché degli stessi cittadini.

Tutto quanto sopra esposto non potrà che **PEGGIORARE** ulteriormente con l’imminente **TRASFERIMENTO** del personale presso altre Aziende al di fuori di questa ASST.

 **Luca Baiocchi Mauro Nobile Carlo Montaperto Segretario Aziendale Anaao Assomed Dirigente Territoriale FIALS Presidente Regionale Anpo**

 **Silvio Magliano Nebiat Belai Beyenne**

 **Rappresentante Aziendale Aaroi-Emac Segretario Provinciale UIL Medici FPL**